

| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM |
|---|---|---|
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | componenti/fattori ambientali: suolo e sottosuolo flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio e beni culturali Mitigazioni Aspetti progettuali |
| 4 | Oggetto della condizione | In sede di progettazione esecutiva andrà prevista lungo l'intero perimetro esterno all'impianto, una barriera a verde con piante ad alto fusto autoctone sempre verdi a sviluppo veloce e compatibili con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine principale di limitare le dispersioni di particolato, odori, rumore e di mitigare l'impatto visivo dello stabilimento sul territorio. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Prima dell'avvio di realizzazione dell'intervento |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | - Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|--|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti progettuali aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: atmosfera, ambiente idrico Mitigazioni |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di ottimizzare l'intero processo di trattamento del rifiuto in ingresso e migliorare la qualità dell'ammendante compostato misto prodotto, prevedere quale criterio di preferenza posto a base di gara l'utilizzo di una centrifuga per la separazione della frazione organica dai sacchetti di plastica provenienti dal sovvallo Considerare quale criterio premiante, in fase di valutazione dell'offerta, la possibilità di riutilizzare le acque piovane Prevedere, in alternativa alla caldaia a gasolio, l'utilizzo di una caldaia alimentata a metano, qualora tecnicamente possibile |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Prima dell'avvio di realizzazione dell'intervento |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC |



| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 4 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti progettualicomponenti/fattori ambientali: suolo/sottosuolo |
| 4 | Oggetto della condizione | realizzare una soletta a tenuta idraulica al di sotto della fossa di carico al digestore |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di cantiere |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | - ARPAC |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|--|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 5 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti progettuali aspetti gestionali componenti ambientali: atmosfera |
| 4 | Oggetto della condizione | Considerato che all'interno della documentazione presentata, risulta poco chiara la modalità di accesso dei camion in uscita all'impianto di lavaggio ruote, si prescrive che la localizzazione del suddetto impianto ruote dovrà essere tale da determinare il passaggio obbligato dei mezzi pesanti. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di cantiere / Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC |

| N' | Contenuto | Descrizione |
|----|-----------|-------------|



| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA POST OPERAM |
|---|--|--|
| 2 | Numero Condizione | 6 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti gestionaliaspetti sociali |
| 4 | Oggetto della condizione | Prevedere campagne informative, anche attraverso video dimostrativi, sul ciclo di funzionamento dell'impianto, che descriva in modo chiaro e semplice il trattamento del rifiuto e le emissioni e i prodotti che ne derivano. A tal proposito realizzare un sito web dedicato ove pubblicare anche l'aggiornamento settimanale dei quantitativi di rifiuti in entrata, rifiuti in uscita, ammendante compostato prodotto, biogas generato, eventuali dati inerenti benefici ambientali (riduzione gas serra, risparmio energetico, etc). Sullo stesso sito andranno pubblicati anche i dati elaborati dalla centralina meteo da installare. I rifiuti da trattare nell'impianto dovranno comprendere quelli prodotti nei quartieri in cui lo stabilimento si inserisce. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di cantiere / Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|--|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| | | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 7 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti progettuali |
| | | aspetti gestionali |
| | | • componenti/fattori ambientali: atmosfera |
| 4 | Oggetto della condizione | La centralina meteo per il rilievo dei parametri meteo sito specifici necessari alle valutazioni sulla diffusione delle emissioni in atmosfera dovrà essere installata in fase cantiere, al fine di ottenere dati maggiormente rappresentativi con cui poter effettuare le simulazioni. A tal fine, una volta raccolti gli input necessari, qualora questi dovessero discordare dai dati utilizzati nel SIA, sarà necessario implementare una nuova analisi modellistica per valutare gli effetti sulla qualità dell'aria. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di cantiere Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di | - ARPAC |



| | ottemperanza | |
|----|--|--|
| N° | Contenuto | Descrizione |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 8 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi consumo di risorse naturali |
| 4 | Oggetto della condizione | Relativamente al reperimento del materiale strutturante per il processo di compostaggio, è necessario attivare tutte le possibili iniziative per l'utilizzo di rifiuto ligno-cellulosico proveniente da raccolta differenziata, da reperire anche presso altri comuni, limitando il più possibile l'utilizzo di materia prima. Al fine di non compromettere la produzione di ammendanti conformi agli standard previsti dalla normativa, nei rifiuti ligno-cellulosici dovrà essere verificata l'assenza di materiali estranei (quali scarti di materiali verniciati, frammenti di mobili ecc) e darà necessario monitorare anche i sovvalli a ricircolo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | - ARPAC |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|---|--|
| 1 | Macrofase | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 9 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: atmosfera, suolo e sottosuolo |
| 4 | Oggetto della condizione | Considerato che nella documentazione presentata non risulta definita in modo univoco l'area di stoccaggio del sopravaglio rappresentato dalle frazioni estranee della FORSU, è necessario prevedere per tale rifiuto cassoni a tenuta in corrispondenza dell'area di vagliatura. Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti, indipendentemente dalla natura e dalle modalità di contenimento, dovrà essere effettuato esclusivamente in aree coperte. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di esercizio |



| 5 | Soggetto di cui all'art. 28 | - ARPAC |
|---|--------------------------------|--|
| | comma 2 del Dlgs 152/2006 | |
| | individuato per la verifica di | |
| | ottemperanza | |
| | | |
| | | |
| | | comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|---|
| 1 | Macrofase | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 10 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti progettuali aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: atmosfera, salute pubblica, monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | Le emissioni odorigene in uscita dal biofiltro dovranno rispettare il limite di riferimento pari a 200 Uoe/m3. Qualora in fase di esercizio, nonostante il rispetto di tale limite, i monitoraggi effettuati dovessero rilevare valori non compatibili con i recettori presenti o qualora dovessero manifestarsi disagi da parte della popolazione residente, sarà necessario attuare tutte le misure necessarie per ridurre le emissioni odorigene prodotte. Al fine di controllare e di evitare la produzione di ulteriori emissioni odorigene, relativamente al tratto di viabilità interna di circa 200 metri in cui è possibile garantire la sosta dei mezzi senza gravare sulla viabilità pubblica, è necessario evitare l'incolonnamento e attese prolungate dei mezzi trasportanti rifiuti. In previsione del dimezzamento delle portate di aspirazione, durante le ore notturne (8 ore), la fossa di ricevimento della FORSU dovrà essere lasciata vuota e non dovrà essere presente il personale operativo (oltre il normale presidio). |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC |



| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|--|--|
| 1 | Macrofase | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 11 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: atmosfera, salute pubblica |
| 4 | Oggetto della condizione | In caso di eventuale produzione di ammendante compostato fuori specifica che possa emettere odori molesti, è necessario prevedere un'area di stoccaggio al chiuso. L'eventuale produzione di compost fuori specifica deve trovare uno dei seguenti reimpieghi: 1. Reimmissione nel ciclo produttivo; 2. Declassato e venduto per utilizzi previsti per il Compost Grigio di cui alla Deliberazione C.I. 27.07.1984, punto 3.4.2.; 3. reimpiegato per ricostruzione dello strato superficiale di discariche esaurite allo scopo di consolidare la fertilità del soprasuolo e renderlo adatto all'insediamento di specie vegetali; 4. ripristini ambientali quali recupero ambientale di cave, sistemazione di strade, autostrade e ferrovie, risanamento di siti inquinati. Qualora non sia fattibile uno dei reimpieghi di cui ai punti precedenti, eseguire lo smaltimento presso un impianto autorizzato con CER 19 05 03 – compost fuori specifica. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | Fase di esercizio |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | - ARPAC |

| N° | Contenuto | Descrizione |
|----|------------------------|---|
| 1 | Macrofase | POST OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 12 |
| 3 | Ambito di applicazione | aspetti gestionalimonitoraggio |